



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

Via Roma, 76

09090

servsociali@comune.modolo.nu.it/sociale.modolo@pec.it

SERVIZIO SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE

Ai sensi della DGR 34/25 del 11.08.2021

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 24.09.2021

BANDO PUBBLICO

Reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau". Anno 2021. Seconda semestralità.

Principi generali e i requisiti di accesso

Con la misura regionale REIS (Reddito inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016. Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati più avanti.

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i: nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno 24 mesi in Sardegna (con esclusione degli emigrati di ritorno e loro familiari).

Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o corrente) pari o inferiore a euro 12.000,00;

- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000,00;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000,00 accresciuta di euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000,00 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,00 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500,00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;
- le persone e le famiglie con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360,00 ed euro 12.000,00 rientranti nella Priorità 4, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un valore ISR pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'ISTAT, articolata per fasce, secondo la specifica tabella di seguito riportata:

Numero componenti	Coefficienti	Soglia di povertà ISTAT	Soglia di povertà annuale
1	0,60	€ 656,97	€ 7.883,64
2	1,00	€ 1.094,95	€ 13.139,40
3	1,33	€ 1.456,28	€ 17.475,36
4	1,63	€ 1.784,77	€ 21.417,24
5	1,90	€ 2.080,40	€ 24.964,80
6	2,16	€ 2.365,09	€ 28.831,08
7 e più	2,40	€ 2.627,88	€ 31.534,56

In caso di presentazione dell'ISEE corrente, non si prenderà in considerazione il valore ISR.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non possieda autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600,00 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.Lgs. 171/2005).

Incompatibilità tra Reddito di cittadinanza (Rdc) e REIS

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 1, comma 1, ha istituito il reddito di cittadinanza (Rdc) e abrogato il Reddito di inclusione (REI). Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (Rdc) e quello regionale (REIS):

1. il Rdc e il REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS.
2. l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda;
 - b) l'istante è stato ammesso al Rdc.

L'incompatibilità di cui sopra sussiste anche tra il REIS e il reddito di emergenza (REM).

Priorità di erogazione e scala degli importi REIS

Nell'ambito della quota destinata ai sussidi, pari all'80% del finanziamento complessivo al netto delle quote da dedurre ai sensi della L.R. n. 18/2016 e s.m.i. e delle linee guida regionali, per l'erogazione del REIS si introduce, in primo luogo, una scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Al fine di assicurare un maggior beneficio in relazione alla situazione ISEE dei nuclei familiari, gli importi annuali del REIS 2021 sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle.

Il beneficio REIS verrà riconosciuto per 6 mesi, rinnovabili di ulteriori 6 mesi, previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti d'accesso.

Priorità 1

ISEE euro 0,00 – 3.000,00

Numero Componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	€ 1.650,00	€ 275,00

2	€ 2.100,00	€ 350,00
3	€ 2.550,00	€ 425,00
4 e superiori di 4	€ 2.730,00	€ 455,00

Priorità 2

ISEE euro 3.001,00 – 6.000,00

Numero Componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	€ 1.350,00	€ 225,00
2	€ 1.800,00	€ 300,00
3	€ 2.250,00	€ 375,00
4 e superiori di 4	€ 2.430,00	€ 405,00

Priorità 3

ISEE 6.001,00 – 9.359,00

Numero Componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	€ 840,00	€ 140,00
2	€ 1.290,00	€ 215,00
3	€ 1.740,00	€ 290,00
4 e superiori di 4	€ 1.920,00	€ 320,00

Priorità 4

ISEE 9.360,00 – 12.000,00

Numero Componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	€ 540,00	€ 90,00
2	€ 990,00	€ 165,00
3	€ 1.440,00	€ 240,00
4 e superiori di 4	€ 1.620,00	€ 270,00

Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

2.1 - famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;

2.2 - famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);

2.3 - famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;

2.4 - coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;

2.5 - famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

Deroghe

In deroga ai requisiti su indicati, l'ammissione al beneficio REIS può essere concessa anche a favore di nuclei familiari che beneficiano del RDC con importi fino a 100,00 euro mensili, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza.

Per i nuclei familiari percettori del RDC con minori, la soglia per l'accesso al beneficio è incrementata di 100,00 euro per ogni figlio minore nei limiti indicati nella seguente tabella:

Composizione nucleo familiare	Importo RDC per limite di accesso alla deroga
1 o più componenti solo adulti	€ 100,00
Presenza di 1 minore	€ 200,00
Presenza di 2 minori	€ 300,00
Presenza di 3 minori	€ 400,00
Presenza di 4 o più minori	€ 455,00

Nel caso di ammissione con deroga, il contributo economico può essere destinato unicamente a spese sociali e/o assistenziali come definite dalla Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206.

Nel caso in cui all'atto della redazione delle graduatorie non vi sia ancora certezza in merito alla quota di sussidio RDC spettante al beneficiario, questi sarà comunque inserito in graduatoria, ma l'eventuale beneficio sarà erogato solo successivamente all'esito dell'istruttoria RDC.

I Progetti personalizzati di inclusione attiva

L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS. Nello spirito della legge, infatti, "il REIS consiste in un patto tra la regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione a un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso ed alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica".

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico, benché la sua durata non corrisponda necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio economico, con eccezione dei casi indicati più avanti.

I beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel comune di residenza e/o nell'ambito PLUS. I servizi alla collettività sono organizzati in attività che in alcun modo sono assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo.

La Giunta regionale, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del Servizio Sociale Comunale.
2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS.
3. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, il Servizio Sociale Comunale curerà l'invio agli Enti Istituzionali all'uopo preposti per la definizione del percorso di inclusione.

Le limitate ed eccezionali casistiche di progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione

Sono individuati i seguenti target quali beneficiari del REIS senza il vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore ai 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;

- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997 (previa valutazione del Servizio Sociale);
- su valutazione del Servizio Sociale per particolari situazioni in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza di famigliari con disabilità grave renda impossibile la partecipazione a un progetto di inclusione attiva;
- in caso di limitazioni oggettive a causa delle prescrizioni anti Covid 19.

REIS e risultati scolastici

In presenza di famiglie con minori in età di obbligo scolastico (6 – 16 anni), i Comuni potranno far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva (quota del 20%) risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli.

Alle famiglie potrà essere erogato in aggiunta al sussidio REIS un premio monetario di € 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente valutazione:

Scuola	Valutazione conseguita
Primaria	Ottimo
Secondaria di I grado	Media del 8
Secondaria di II grado	Media del 8

Il premio è compatibile con altre misure analoghe.

Modalità di erogazione del sussidio economico

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitarie diverse da quelle stanziare per il REIS.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. Per le relative modalità attuative, si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia. Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato

esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS; in ogni caso uno stesso beneficiario può accedere al REIS per un massimo di tre volte. Nel computo del numero dei benefici concessi si considerano anche quelli delle gestioni pregresse.

Il soggetto erogatore del sussidio provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, avendo cura di adottare i provvedimenti conseguenti ad eventuali mutamenti della condizione dei beneficiari.

Non sono ammesse ulteriori erogazioni monetarie aggiuntive oltre il sussidio.

Pena la sospensione dell'erogazione, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai Servizi Sociali Comunali.

Il criterio oggettivo di selezione delle domande che individui i livelli di gravità del bisogno

Il rispetto delle priorità indicate costituisce l'unico criterio da applicarsi nella selezione delle domande da parte dei Comuni.

Rinvii

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si rimanda alle Linee Guida approvate definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/35 del 11.08.2021.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate al protocollo utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Sociale Comunale **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 settembre 2022, allegando l'ISEE 2022 (Ordinario o Corrente nel caso visiano state variazioni significative del reddito).**

Si precisa che potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

La modulistica e bando completo sono disponibili presso la bacheca comunale o al sito www.comune.modolo.or.it.

Le domande possono essere presentate:

- a mano all'Ufficio Protocollo;
- tramite pec all'indirizzo: sociale.modolo@pec.it

La Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Luciana Nieddu

Il Responsabile del Servizio
Dr.Omar Aly kamel Hassan